

Presentato il progetto di Gal e Comune, finanziato con 290mila euro, per celebrare i 1.100 anni di storia della città
Domenica la rievocazione storica dell'arrivo della bolla di Papa Giovanni X, poi da novembre tante altre iniziative

Si parte con "Rovigo 920"

STORIA

Celebrare il compleanno numero 1.100 di Rovigo è l'occasione di incrementare l'interesse turistico per il capoluogo e il Polesine, grazie al progetto "Rovigo 920". L'iniziativa è stata presentata ieri a palazzo Nodari dal vicesindaco e assessore alla Cultura Roberto Tovo e da Giustiliano Bellini e Claudia Rizzi, rispettivamente presidente e direttrice del Gal Polesine Adige. È finanziata dallo stesso Gal attraverso la cooperazione transnazionale "He Art - Rural art", nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2014-2020.

Così, il Comune di Rovigo è beneficiario di finanziamenti per circa 290 mila euro: ben 200.000 euro per opere di manutenzione straordinaria del Tempio della Rotonda secondo la tipologia di intervento 7.6.1 della misura 7 del Psr 2014-2020, vale a dire la riqualificazione di siti storici e architettonici per incentivare il turismo. Inoltre, 89.779,87 euro saranno dedicati a eventi organizzati dal Comune di Rovigo finalizzati a promuovere le attività culturali per fini turistici. "Rovigo 920" punta a far riscoprire e raccontare con iniziative e strumenti informativi la storia della città, stimolando a conoscere i luoghi culturali del capoluogo e quindi del terri-

torio polesano, nella loro importanza storica come tappe della crescita e dell'evoluzione della comunità locale.

COLORI ROSSO E BLU

Gli eventi del progetto partiranno in novembre, ma già domani con una mostra-convegno alle scuole medie Casalini, e poi domenica con la rievocazione storica della bolla papale del 920 di Papa Giovanni X, queste due iniziative correlate apriranno la strada che «è nelle intenzioni dell'amministrazione comunale - ha annunciato l'assessore Tovo - far proseguire oltre la durata del progetto». Quindi oltre 2021, con ulteriori iniziative per valorizzare il ricco patrimonio artistico e culturale della città e per rafforzarne l'immagine. Come mostra già la scelta, ad esempio, dei colori rosso e blu nei materiali informativi, verso una nuova immagine identitaria, invece dei colori azzurro, bianco e verde nello stemma cittadino.

Di "Rovigo 920" è già attivo il sito Internet www.rovigo920.it. Il progetto utilizzerà anche i social e partirà dal castello e le Due Torri, perché la prima traccia documentata di Rovigo è la bolla papale del 920 in cui Papa Giovanni X autorizzò il vescovo di Adria Paolo Cattaneo a costruire la fortificazione che portò l'allo-

ra Villa Rodigo a diventare una "fortezza". Così, da oscuro centro rurale cambiò volto diventando un presidio per la diocesi e rifugio del vescovo, dopo che gli Ungari, all'inizio del X secolo, s'erano spinti fino a Loreo e avevano invaso Adria, distruggendo la cattedrale.

IL CASTELLO

«Il castello è il primo edificio locale di valore civile e quindi coincide con la nascita di Rovigo - ha spiegato il vicesindaco Tovo -. Si parte dal castello per coinvolgere i luoghi di cultura di Rovigo e del Polesine». E quindi alcune iniziative sono promosse dal Comune, altre da soggetti diversi come associazioni - ad esempio il Cpssae -, e scuole e musei, nello stesso percorso di valorizzazione del territorio, della storia locale e dei luoghi di cultura. Oltre a promuovere il patrimonio storico-artistico, «in parallelo stiamo portando avanti il progetto di cooperazione interterritoriale Veneto rurale, con altri 5 Gal veneti, per rafforzare l'azione intrapresa dalle singole strategie di sviluppo locale», ha ricordato il presidente del Gal Polesine Adige Giustiliano Bellini. «Abbiamo un patrimonio "pazzesco": dobbiamo lavorare sodo per mettere questi tesori in rete», ha concluso la direttrice Claudia Rizzi.

Nicola Astolfi

© RIPRODUZIONE RISERVATA





LA PRESENTAZIONE Da sinistra Giustiliano Bellini e Claudia Rizzi del Gal Polesine Adige insieme all'assessore comunale alla Cultura Roberto Tovo. In alto una delle torri del castello